

Repertorio n. 214613

Raccolta n. 21665

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il due luglio duemilanove (2/7/2009) alle ore 9,30 (nove e trenta) in Roma, Via Nomentana n. 126, avanti a me Giovanni Vicini, Notaio in Roma, iscritto nel Collegio dei Distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente il Signor **Mauro OREFICI**, nato a Viterbo il 14 settembre 1954, domiciliato per la carica ove appresso, codice fiscale RFC MRA 54P14 M082Q.

Il componente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, allo scopo di presenziare all'assemblea straordinaria dell'Associazione denominata **"Società Italiana Maxillo Odontostomatologica"**, in forma abbreviata **"S.I.M.O."**, con sede in Roma, Piazza Confienza n. 3, codice fiscale e partita IVA 06975421006, costituita con atto ai miei rogiti in data 11 febbraio 2002, Rep. N. 198451, registrato all'Ufficio Entrate Roma 4 il 26 febbraio 2002 al N. 941.

Su designazione degli intervenuti, l'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo Signor Mauro Orefici,

il quale constata che, a seguito di regolare convocazione, nei modi previsti dallo Statuto, sono presenti, o rappresentati per delega, depositata negli atti dell'Associazione, tutti i soci fondatori, e che, inoltre, del Consiglio Direttivo sono presenti il Dott. Mauro Orefici ed il Dott. Andrea Sileo, mentre sono assenti giustificati gli altri membri e, pertanto, dichiara l'assemblea stessa validamente costituita, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- integrazione dello scopo dell'Associazione, prevedendo, quale finalità, quella di fornire assistenza socio-sanitaria, con interventi di prevenzione e cura delle patologie odontostomatologiche, secondo le proprie competenze, anche a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- varie ed eventuali.

Il Presidente prende la parola sugli argomenti all'ordine del giorno e fa presente all'assemblea che le attività dell'Associazione, specie negli ultimi anni, si sono particolarmente sviluppate verso i Paesi in Via di Sviluppo, tramite lo svolgimento di attività di cooperazione e di solidarietà, soprattutto in Africa, ove, sin dal 2007, alcuni associati, particolarmente esperti e qualificati, operano, con

continuità e con strutture adeguate, in favore di popolazioni svantaggiate, nel campo della prevenzione, cura e diagnosi delle malattie odontoiatriche; visti gli sviluppi di dette attività, il Presidente evidenzia all'assemblea la necessità di integrare l'attuale scopo sociale con la finalità di cooperare, secondo le proprie competenze, fornendo assistenza socio-sanitaria anche ai Paesi in via di sviluppo.

Dopo breve, ma esauriente discussione, l'assemblea approva all'unanimità le proposte del Presidente e, quindi, il nuovo testo dello Statuto Sociale, che si riporta in calce al presente atto.

L'assemblea dà incarico al Presidente di provvedere all'esecuzione delle presenti deliberazioni ed a tutti gli adempimenti previsti dalla legge, con facoltà di apportare, al presente atto ed allo Statuto, da solo e senza necessità di riconvocare l'assemblea, le modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione in Pubblici Registri ed Albi.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 9,45 (nove e quarantacinque).

STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita un'associazione non lucrativa di utilità socio-sanitaria denominata **"Società Italiana Maxillo Odontostomatologica"**, in forma abbreviata **"S.I.M.O."**.

Essa è retta dal presente statuto e dalle norme di legge in materia.

ARTICOLO 2 - SEDE

Essa ha sede in Roma, Piazza Confienza n. 3.

ARTICOLO 3 - SCOPO

FINALITA' GENERALI

L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha, tra le sue finalità generali, la realizzazione di interventi sanitari ed in materia di ricerca scientifica, l'incremento, la diffusione, la qualificazione odontostomatologica, nonché la promozione dello studio e della ricerca, tramite congressi, incontri, corsi di aggiornamento, riviste e pubblicazioni scientifiche, ECM (educazione medica continua), la consulenza presso Enti; dette attività hanno, quale scopo, quello di diffondere la cultura medica e professionale, di rendere noti al pubblico i progressi tecnico-scientifici nel campo sanitario e quello di reperire, altresì, mezzi finanziari ed attrezzature scientifiche, da destinare alla realizzazione dei progetti di formazione, prevenzione, informazione, assistenza

e ricerca;

L'Associazione è interprofessionale ed interdisciplinare e si riconosce nei principi etici e deontologici delle professioni sanitarie.

L'Associazione intende promuovere una riflessione continua e propositiva sullo stato del Sistema Sanitario Nazionale e di quelli regionali, al fine di verificare le evidenze e le criticità esistenti, nell'ottica di fornire un contributo propositivo alle forze operanti nel mondo della sanità e del welfare generalmente inteso.

L'Associazione, per perseguire le sue finalità, ha lo scopo di migliorare la cultura della qualità dell'assistenza e della sicurezza delle prestazioni erogate, per gli operatori e per i cittadini, della loro integrazione con la medicina territoriale, le cure primarie e le attività di prevenzione, in un'ottica di filiera per patologia, attraverso iniziative culturali e di ricerca scientifica.

Tutto ciò promuovendo ed attivando, in particolare, iniziative atte a:

§ Contribuire a fornire strumenti tecnici e scientifici per qualificare il sistema dell'offerta di prestazioni;

§ Diffondere pratiche che garantiscano la trasparenza nei

confronti dei cittadini;

§ Sviluppare le buone pratiche professionali e la promozione dei professionisti;

§ Sviluppare le buone pratiche organizzative;

§ Contribuire all'affermazione di una sanità sicura;

§ Contribuire alla determinazione della valutazione delle tecnologie sanitarie ed alla crescita della medicina basata sulle prove d'efficacia;

§ Promuovere e sviluppare la pratica dell'audit clinico.

A tal fine, le finalità dell'Associazione sono:

- La produzione e la fornitura di strumenti di aggiornamento culturale e scientifico per gli operatori medici e non medici che operano nelle realtà sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali;

- La divulgazione delle conoscenze nella popolazione, per contribuire alla promozione di attività e comportamenti atti alla prevenzione delle patologie ed alla pratica di stili di vita più salutari.

Le azioni suddette sono rivolte nei confronti degli operatori, dei cittadini e delle istituzioni locali e sanitarie che si occupano della prevenzione e della loro salute, a prescindere da ogni forma di discriminazione culturale, sociale, politica,

economica, così come sancito all'art. 3 della Costituzione Italiana.

Per il perseguimento del proprio oggetto sociale, l'Associazione potrà:

- sollecitare gli organi legislativi ed amministrativi dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e le forze politiche, l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, affinché attuino il controllo sull'applicazione ed il rispetto delle leggi che tutelano le persone malate e gli operatori sanitari;

- collaborare con i predetti organismi per il conseguimento dei risultati previsti;

- promuovere e sostenere, a livello locale, nazionale, comunitario e mondiale, iniziative ed eventi per promuovere gli scopi statutari;

- promuovere e sostenere interventi di comunicazione tramite i media;

- partecipare ad iniziative e manifestazioni scientifiche, politiche e culturali, di rilevanza nazionale ed internazionale;

- promuovere la pubblicazione di libri, opere, ricerche, notiziari et similia;

- promuovere e sostenere la creazione e la realizzazione di

comunicazioni multimediali, per la diffusione dell'informazione sulle attività associative e sulle tematiche connesse con i fini istitutivi, nonché la creazione di un forum di dibattito sulle predette tematiche;

- attivare la progettazione, la programmazione e la realizzazione di progetti e di interventi tesi al miglioramento della qualità dell'assistenza ed al sostegno del paziente e del medico, in ambito sanitario e sociale, questo anche tramite la presentazione di progetti, a valere sui programmi di finanziamento a livello internazionale, comunitario, nazionale e territoriale;

- promuovere e sostenere, a livello locale, nazionale, comunitario e mondiale, interventi di formazione per i cittadini e per gli operatori sanitari;

- promuovere e sostenere, anche con borse di studio, la realizzazione di tesi di laurea, contratti di ricerca con progetti sperimentali su temi inerenti lo sviluppo e l'evoluzione della gestione della salute, in collaborazione con Università, Istituti di studio e ricerca scientifica e tecnologica, nazionali ed internazionali;

- promuovere e sostenere contatti ed azioni di cooperazione con altre Associazioni, correnti nei Paesi dell'Unione Europea

e nel mondo, che abbiano scopi simili alle finalità dell'Associazione;

- promuovere e sostenere l'aggiornamento scientifico e tecnologico delle risorse umane coinvolte nell'Associazione, nel rispetto dei fini statutari.

Nell'esercizio delle attività istituzionali e di quelle connesse, l'Associazione potrà agire in parallelo con organizzazioni similari, al fine di meglio garantire la tutela e la sicurezza degli operatori sanitari e dei cittadini, questi ultimi, in particolare, tramite la promozione di pratiche di partnership.

Nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e connesse, l'Associazione potrà deliberare l'affiliazione ad organismi, con i quali ricercare momenti di confronto e di collaborazione, al fine di un più proficuo impegno nella realizzazione di attività ed iniziative comuni, che permettano il miglior conseguimento dell'oggetto sociale.

FINALITA' SPECIFICHE

L'Associazione senza scopo di lucro ha, inoltre, come finalità la realizzazione di progetti di assistenza domiciliare, prevenzione, informazione, a persone con diversa abilità, a persone appartenenti ai ceti deboli e particolarmente

vulnerabili, anche tramite l'utilizzazione delle odontoambulanze, per le visite presso Associazioni Disabili, Case Famiglia, RSA, Residenze protette, Istituti Scolastici, Istituti Penitenziari, Centri per Rifugiati Politici e soggetti sottoposti a tortura, strutture assistenziali residenziali e semiresidenziali, presidi temporanei attivati in piazze cittadine; la realizzazione di progetti di formazione rivolti ad operatori e tutor delle strutture assistenziali, scolastiche, carcerarie.

In particolare, la "S.I.M.O." si propone di realizzare un'attività di formazione per il personale docente, per gli operatori odontoiatrici, per il personale di sostegno dei soggetti fragili, per i tutor, per gli stessi utenti.

L'Associazione ha, inoltre, la finalità di fornire assistenza sociosanitaria, partecipando a missioni umanitarie rivolte alle popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, di collaborare con la Protezione Civile, regionale e nazionale, in casi di calamità naturali o di eventi straordinari.

L'Associazione assume come scopo la diffusione e lo sviluppo del volontariato, in particolare rivolto all'assistenza dei soggetti fragili e svantaggiati ed alla tutela dei loro diritti.

L'Associazione potrà svolgere attività riguardanti il reclutamento di volontari e la diffusione di principi umanitari.

Al fine di perseguire l'attività di cooperazione a favore dei Paesi in Via di Sviluppo e del resto del Mondo, l'Associazione potrà effettuare anche i seguenti interventi:

- la promozione di programmi di educazione medico-sanitaria, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte alla promozione culturale;

- il sostegno a programmi di informazione e comunicazione che favoriscano una maggiore partecipazione delle popolazioni ai processi socio-sanitari e di sviluppo dei paesi beneficiari;

- l'attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia e per promuoverne lo sviluppo culturale e sociale;

- la formazione professionale e la promozione sociale di cittadini dei Paesi in via di sviluppo "in loco" o in altri Paesi del resto del Mondo, e la formazione di personale italiano destinato a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo;

- il sostegno alla realizzazione di progetti ed interventi, anche ad opera di altre organizzazioni idonee o anche tramite

l'invio di volontari e di proprio personale nei Paesi in Via di Sviluppo e del resto del Mondo.

L'Associazione potrà effettuare prestazioni sanitarie e/o di servizio sociale in convenzione o in accreditamento con amministrazioni pubbliche.

Per l'esclusivo e miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere e/o gestire sia beni mobili che immobili; ricevere donazioni, eredità e legati; stipulare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere, e svolgere ogni altro servizio utile, nel rispetto delle limitazioni di legge, al raggiungimento dello scopo sociale.

ARTICOLO 4 - DURATA E SCIoglIMENTO

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato ed essa potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei Soci e con il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti, tra cui la totalità dei soci fondatori.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, e l'eventuale patrimonio residuo dell'Ente dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad opera dei liquidatori, a favore di altra Associazione o di altra organizzazione di pubblica utilità, salvo diversa destinazione

imposta dalla legge.

ARTICOLO 5 - SOCI

I soci dell'Associazione possono essere:

a) fondatori - b) ordinari: 1) relatori; 2) auditori - c) affiliati - d) onorari.

Sono soci fondatori le persone che hanno partecipato all'atto costitutivo e che ne hanno favorito la prima organizzazione, anche se non è stato loro possibile sottoscrivere materialmente l'atto costitutivo per impedimento giustificato dall'Assemblea in qualsiasi momento.

Sono soci ordinari tutti coloro che il Consiglio Direttivo, successivamente alla costituzione, ammetterà a far parte dell'Ente e che verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo stesso. Si dividono in Soci ordinari relatori, che verseranno una quota di Euro 80 (ottanta) annui, ed in Soci ordinari auditori, che verseranno una quota di Euro 50 (cinquanta) annui.

Sono soci affiliati coloro che (Associazioni, Fondazioni, Persone giuridiche), sostenendo le iniziative dell'Ente, danno il contributo della propria esperienza e della propria presenza nella società civile.

Sono soci onorari le personalità che si sono distinte per

pubblico riconoscimento in attività culturali connesse agli scopi dell'Ente.

La qualifica di socio dà diritto a fruire dei servizi e vantaggi stabiliti dal Consiglio ed a fornire al progetto l'apporto delle proprie esperienze professionali o imprenditoriali, a frequentare i locali sociali ed a partecipare alle Assemblee dei soci, se in regola con il versamento dei contributi, alla data di convocazione di ciascuna assemblea.

E' in ogni caso dovere dei soci non compiere azioni che possano essere ritenute disonorevoli o che possano costituire ostacolo al buon andamento dell'Ente.

I soci hanno tutti uguali diritti.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONI

Per essere ammesso a socio dell'Associazione, l'aspirante dovrà:

- a) presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo;
- b) essere di spiccata moralità;
- c) pagare la relativa quota di ammissione.

Il Consiglio deciderà insindacabilmente sulla domanda.

Il socio, firmando la domanda di ammissione, dichiara di accettare il presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso di cui infra.

ARTICOLO 7 - DIMISSIONI ED ESCLUSIONI

La qualità di socio si perde:

a) per dimissioni, da presentarsi per iscritto almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale; quando le dimissioni non siano state presentate nei termini di cui sopra, l'impegno sociale si intende tacitamente rinnovato per un altro anno;

b) per morosità, a causa di ritardo superiore a tre mesi nel pagamento delle quote sociali;

c) per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli, oppure la cui condotta costituisca ostacolo al buon andamento dell'Associazione.

ARTICOLO 8 - ESERCIZIO

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo compilerà il bilancio, in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, che verrà presentato all'Assemblea, per l'approvazione, entro centoventi giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale.

ARTICOLO 9 - ENTRATE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) da eventuali contributi di soci o terzi, pubblici e/o privati, destinati a specifiche attività;
- c) da tutte le altre entrate che possono pervenire all'Associazione attraverso lo svolgimento delle sue attività;
- d) dall'utile derivante dall'organizzazione delle sue attività, che andrà interamente reinvestito nelle attività istituzionali dell'Associazione.

E' comunque fatto divieto all'Ente di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

ARTICOLO 10 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili, che diverranno di proprietà dell'Associazione;

b) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di soci e terzi;

c) da contributi destinati al patrimonio, che possono pervenire da enti pubblici e privati, da associazioni, fondazioni e, in genere, da persone fisiche e/o giuridiche.

ARTICOLO 11 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e i vice Presidenti;
- il Segretario Amministrativo;
- i Segretari Scientifici;
- il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche sono gratuite; ai titolari spetta soltanto il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

ARTICOLO 12 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci; le deliberazioni da essa adottate in conformità allo statuto vincolano tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, il quale verifica la regolarità della convocazione e della costituzione: in caso di sua assenza o impedimento, la Presidenza spetterà al

Vicepresidente ed in mancanza di entrambi da chi verrà designato dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea è valida quando l'avviso di convocazione sia stato affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, il giorno, l'ora ed il luogo (anche diverso dalla sede legale) dell'adunanza, nonchè la sede dell'eventuale seconda convocazione, che dovrà comunque avere luogo ad almeno 24 (ventiquattro) ore di distanza dalla prima.

In mancanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita, quando siano presenti o rappresentati tutti i soci.

ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno e, comunque, almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea ordinaria è altresì convocata dal Presidente ogni qualvolta il Consiglio glielo richieda con delibera approvata dalla metà più uno dei suoi membri effettivi e con il voto unanime dei Soci fondatori membri del Consiglio.

L'Assemblea:

a) approva il bilancio di esercizio e ne verifica la corrispondenza con il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, unitamente al programma di attività dell'Ente;

b) approva il programma annuale di attività redatto dal Presidente e presentato all'Assemblea, unitamente al bilancio preventivo, entro 60 giorni dalla sua elezione;

c) procede all'elezione delle seguenti cariche sociali: il Presidente, uno o più Vicepresidenti, il Consiglio, il Segretario, il Collegio dei Revisori;

d) approva i regolamenti previsti dal presente statuto;

e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto e dalle vigenti disposizioni di legge, o sottoposti al suo esame dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza di tutti i soci e con l'unanimità dei soci fondatori presenti.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente nei casi previsti dalla Legge, quando questi lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta e motivata al medesimo

Presidente almeno un terzo degli associati, i quali proporranno l'ordine del giorno.

Essa delibera sulle materie previste dalla Legge e, specificamente, sullo scioglimento dell'Associazione e sulle modifiche statutarie. Tali deliberazioni saranno prese con il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea e con l'unanimità dei Soci fondatori presenti.

ARTICOLO 14 - ASSEMBLEA CONVOCAZIONE

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno legalmente costituite, in prima convocazione, quando vi sia la presenza di almeno la metà dei soci fondatori ed ordinari: in seconda convocazione, qualunque sia il loro numero.

I soci possono delegare soltanto ad altri soci la propria rappresentanza.

ARTICOLO 15 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è il centro propulsore dell'attività dell'Associazione e ne redige il programma; presiede l'Assemblea ed il Consiglio.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, nei confronti dei terzi ed in giudizio. Il Vicepresidente vicario lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. I Vice-presidenti affiancano il Presidente in quelle mansioni

alle quali sono espressamente delegati.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

ARTICOLO 16 - IL CONSIGLIO

Il Consiglio è eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, dei quali da uno a nove scelti tra i soci fondatori proporzionalmente. Il Consiglio dura in carica per un periodo di venti anni. Per la prima volta, la nomina dei membri del Consiglio Direttivo viene effettuata nell'atto costitutivo.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga necessario, o quando ne facciano richiesta almeno due terzi dei suoi componenti.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno tre giorni prima della riunione.

Per la validità delle riunioni, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza di voti tra gli intervenuti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO 17 - IL CONSIGLIO - POTERI

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di controllo e di spesa per l'esecuzione del programma di attività proposto dal Presidente ed approvato dall'Assemblea dell'Associazione, ed

in particolare:

- a) determina l'ammontare delle quote di iscrizione;
- b) esamina e delibera sulle domande di ammissione, di dimissioni e di esclusione;
- c) nomina i soci onorari, su proposta del Presidente;
- d) adotta provvedimenti disciplinari;
- e) redige annualmente il bilancio preventivo e ne decide le singole voci di spesa, che andranno a determinare il bilancio consuntivo; dopo la sua approvazione, viene sottoposto al voto dell'Assemblea;
- f) viene informato su tutte le questioni che riguardano l'attività dell'Associazione, decide sugli stanziamenti delle somme proposte a preventivo dal Presidente per i singoli dipartimenti;
- g) controlla l'esecuzione del programma triennale proposto dal Presidente ed approvato dall'Assemblea.

ARTICOLO 18 - IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Il segretario amministrativo viene eletto dall'Assemblea, su proposta del Presidente. Egli costituisce l'organo esecutivo dell'Associazione. Il segretario è il segretario di tutti gli organi dell'Associazione, cura la redazione di tutti gli atti ufficiali e ne cura la diffusione.

Il segretario dura in carica cinque anni ed è rieleggibile, onde consentirgli di garantire la continuità negli atti anche successivamente alle scadenze degli organi ed ai loro rinnovi.

ARTICOLO 19 - IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è costituito da tre membri nominati dall'Assemblea anche tra i soci, purché aventi i requisiti prescritti dalla legge. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di cessazione di uno dei Revisori, nel corso dell'esercizio sociale, provvede alla sostituzione il Consiglio fino alla successiva Assemblea, che potrà ratificare la nomina o provvedere alla sostituzione.

L'Associazione ed i soci sono obbligati a rimettere alla decisione di tale collegio, quale arbitro amichevole compositore, la risoluzione di tutte le controversie che comunque riguardino l'interpretazione o l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari o derivanti da deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti.

La competenza primaria del Collegio dei Revisori è l'esercizio del controllo previsto dalla Legge sulla tenuta dei conti dell'Ente, sul suo bilancio di esercizio, sia dal punto di

vista civilistico che fiscale, nel rispetto delle norme comunitarie e del diritto interno.

In caso di conflitto, un'apposita relazione verrà sottoposta al Presidente, il quale valuterà l'opportunità del ricorso agli Organi giudiziari.

ARTICOLO 20 - REGOLAMENTI

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione potrà essere disciplinato da un regolamento, che verrà redatto dal Presidente o, su suo incarico, dal Consiglio, e dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 21 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia e, in particolare, le norme del Codice Civile e della Legge N. 49/87.

Richiesto ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me su ventuno pagine di sei fogli; ne ho dato lettura al comparente, che lo approva e sottoscrive alle ore 9,50 (nove e cinquanta).

F.to Mauro Orefici

" Giovanni Vicini Notaio.

